



Sopra il rigore realizzato da Mancuso nella ripresa e, a sinistra, l'esultanza dei rossoblù. A destra Di Sabatino nell'area della Feralpi



GIOIA SAMB, FERALPI SCALATA

Scontro diretto vinto al Riviera grazie all'ennesimo gol da tre punti di Mancuso, a segno su rigore. Primo tempo equilibrato, le cose migliori nella ripresa. Altro balzo per restare a punto dalla vetta

Samb	1
FeralpiSalò	0

SAMB (4-3-3): Pegorin 6; Tavanti 6, Ferrario 6,5, Di Pasquale 6,5, Pezzotti 6; Sabatino 7, Damonte 6, Lulli 6; Mancuso 7 (45' st Vallocchia sv), Sorrentino 6 (20' st Fioretti 6), Di Massimo 6,5 (29' st Candellori 6). ALL. Palladini 7
FERALPISALÒ (4-3-1-2): Livieri 6; Gambaretti 6, Aquilanti 6, Ranellucci 5,5, Parodi 6; Settembrini 5,5 (39' St Lucche sv), Staiti 6, Maracchi 5,5 (26' st Bizzotia 6); Bracaletti 6; Gerardi 6, Romero 5,5 (9' st Guerra 6). ALL. Asta 6
ARBITRO Ranaldi di Tivoli 6
RETE 19' st su rigore Mancuso
NOTE Ammoniti Pegorin, Di Pasquale, Fioretti, Candellori, Gambaretti, Ranellucci e Gerardi; corner 4-6; recupero 2'+4'; spettatori 3.700 circa

LEGA PRO

SAN BENEDETTO La Samb torna alla vittoria con l'ennesimo gol da tre punti di Mancuso dopo aver sofferto contro una FeralpiSalò che cerca in tutti i modi di non tornare a casa a mani vuote. Tre punti fondamentali dopo le tante critiche innescate

dalla sconfitta di Bassano, che permettono di restare a un solo punto dalla vetta della classifica. I 10 gol subiti nelle ultime quattro partite costringono Palladini a trovare i necessari rimedi e i risultati si vedono subito. Meno spumeggiante in fase offensiva, ma più equilibrata e concreta in quella difensiva: così la Samb ieri è riuscita ad avere la meglio sulla Feralpi che aveva gli stessi punti in classifica.

Meno brio ma più sostanza
 Nel primo tempo la Samb ha ancora le scorie della sconfitta di Bassano. Infatti la squadra di Palladini bada principalmente ad essere compatta nelle linee di difesa e di centrocampo per non concedere spazi agli avversari. Ne viene fuori una prima frazione di gioco con pochissime emozioni e con una Samb che stenta a creare pericoli alla difesa lombarda. Gli episodi principali della gara arrivano nella ripre-

I rossoblù sono meno spumeggianti in attacco ma molto più concreti in fase difensiva

sa. Scrollatasi di dosso ogni timore, la Samb prova ad essere più incisiva in fase offensiva e i risultati si cominciano a vedere all'8', quando Mancuso, solo davanti a Livieri, non trova il guizzo vincente per mettere il pallone in rete. Al 13' ci prova Di Massimo ad impensierire gli avversari con una conclusione di destro terminata poco sopra la traversa.

La svolta della partita

Dopo un pericoloso tiro-cross di Mancuso, su cui non arrivano né Sorrentino e né Sabatino, al 18' c'è la svolta della partita. Sabatino cade in area lombarda per un fallo di Ranellucci e per l'arbitro è rigore. La decisione è contestata dagli avversari, ma dal dischetto Mancuso non sbaglia realizzando il gol della vittoria e il suo settimo centro stagionale. La Feralpi contesta l'operato dell'arbitro anche al 33', quando, dopo un corner battuto da Staiti, Ferrario avrebbe stoppato il pallone con il braccio. Per il direttore di gara non c'è nulla di irregolare e l'azione prosegue. A quel punto la Samb controlla la situazione e riesce a portare a casa tre punti preziosi.

Luca Bassotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

Sabatino fa di nuovo la differenza. Il più intraprendente è Di Massimo

Pegorin 6 Commette un'ingenuità in avvio toccando con le mani il pallone fuori area e subisce un'ammonizione. Poi ritrova la sicurezza.

Tavanti 6 Garantisce equilibrio tra la fase difensiva e quella offensiva sulla fascia destra.

Ferrario 6,5 La sua esperienza è determinante in una partita così delicata.

Di Pasquale 6,5 Se la cava con disinvoltura nel controllare Romero.

Pezzotti 6 È più attento alla fase difensiva.

Sabatino 7 In ombra con Sudtirolo e Bassano, è tornato decisivo. Si procura il rigore della vittoria e offre una prestazione di buon livello.

Damonte 6 Non ha la qualità tecnica di Berardocco, però è molto utile a fare filtro e sulle tante palle alte giocate dalla Feralpi.

Lulli 6 Non è al meglio perché leggermente febbricitante,

però lotta sempre su tutti i palloni.

Mancuso 7 Firma la vittoria realizzando il rigore e prendendosi così una bella responsabilità.

Vallocchia (dal 45' st) sv Sorrentino 6 Tanto impegno e corsa, ma poco pericoloso.

Fioretti (dal 20' st) 6 Cerca di far salire la squadra per alleviarla dalla pressione degli avversari.

Di Massimo 6,5 Nel primo tempo è il più intraprendente e nella ripresa un suo tiro termina poco sopra la traversa.

Candellori (dal 29' st) 6 Corre e contrasta gli avversari.

Palladini (all.) 7 Ha lavorato molto per dare un equilibrio alla squadra e i risultati si sono visti.

Ranaldi (arb.) 6 Fa le giuste valutazioni negli episodi importanti della partita.

I. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«NOI PIÙ FORTI DELLE ASSENZE È UNA PROVA DI CARATTERE»

Palladini trova le risposte che voleva Fedeli: «Avanti così, rinforzi a gennaio»

LEGA PRO

SAN BENEDETTO «Abbiamo vinto contro una squadra tosta, nonostante le difficoltà vissute in settimana per le numerose defezioni». Ottavio Palladini ha potuto tirare un bel sospiro di sollievo al termine della partita di ieri contro la FeralpiSalò, visto che la sua Samb ha portato a casa tre punti molto importanti per restare a una sola lunghezza da una vetta della classifica decisamente affollata. Una vittoria che dà una bella iniezione di fiducia dopo le tante critiche per la sconfitta di Bassano e le esplosive dichiarazioni del presidente Franco Fedeli. Se poi ci si aggiungono i diversi infortunati e le rescissioni contrattuali con Frison e Crescenzo, si capiscono me-

commettere qualche errore. Se lo avessi escluso, lo avrei perso. Dedico la vittoria a Fedeli per il suo compleanno e a mio nipote Alessandro che in settimana mi ha spronato a vincere questa partita».

Il patron: «Cuore e anima»

È invece soddisfatto il presidente Franco Fedeli per la vittoria della sua Samb che la proietta di nuovo a un passo dalla vetta della classifica. «I ragazzi si sono comportati bene ed è stata la Samb che voglio io perché ci ha messo cuore e anima - ha detto il patron romano - Questa vittoria ci dà morale e ha un valore importante. Se a gennaio ci troviamo in questa posizione di classifica, faremo un importante investimento sul mercato. La rescissione di Crescenzo? Ha capito di non avere spazio e così ha chiesto di trasferirsi in un'altra squadra. Dovrebbero fare così tutti coloro che non giocano».

Fedeli ha parlato della partita dopo essersi commosso per aver avuto al suo fianco il piccolo Riccardo, affetto da amaurosi congenita di Leber, una rara malattia genetica della retina che provoca la cecità, e la mamma Elisa Vullo. «Faccio un appello affinché tutti insieme aiutiamo questo bellissimo bambino che non ha nessuna colpa - dice Fedeli - Da parte mia ci sarà un contributo importante affinché si possano cercare i geni che occorrono per curare questa malattia».

Asta: «Rigore inventato»

Polemiche le dichiarazioni di Antonino Asta, tecnico della Feralpi: «Il rigore dato alla Samb è stata una simulazione di Sabatino e ce ne era uno nettissimo per noi - dice il tecnico lombardo - Ho visto un'ottima Feralpi, mentre la Samb ha creato solo l'azione che ha portato al rigore inventato. Era più giusto il pari».

Luca Bassotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto il tecnico Ottavio Palladini e, qui sopra, la gioia dopo la vittoria

Mercato

In arrivo c'è Zappacosta. Radi e Fioretti sono due casi

SAN BENEDETTO Il centrocampista ex Martina e Lupa Roma Giacomo Zappacosta dovrebbe arrivare a San Benedetto martedì alla ripresa degli allenamenti per poi valutare un suo eventuale trasferimento con la Samb. L'infortunio capitato a Berardocco e la rescissione consensuale del contratto, ha ridotto all'osso il numero dei centrocampisti e quindi il ds Federico ha pensato al ventottenne giocatore di Chieti per rimediare alla situazione di emergenza. La gara di ieri con il Feralpisalò ha portato con sé, oltre all'importante vittoria per la Samb, anche l'apertura di due casi.

Il primo è quello relativo al difensore Alessandrio Radi. Anche ieri non è stato utilizzato da Palladini ed ormai sta diventando una costante. È ipotizzabile che il tecnico rossoblù non riponga la massima fiducia sull'ex difensore dell'Ancona, che a questo punto è probabilmente candidato a cambiare aria nel mercato di gennaio. La stessa cosa che dovrebbe capitare, e qui c'è il secondo caso, all'attaccante Giordano Fioretti, che ieri è tornato in panchina e ha giocato solamente uno spezzone di partita. Sempre più vicino l'arrivo della punta del Trapani Davis Curiale.

Luca Bassotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grinta Mancuso «Il rigore c'era e sono felice per la vittoria»

Damonte: «Partita difficile contro un avversario tosto»

IL DOPO PARTITA

SAN BENEDETTO «Su quel rigore c'era tutta una settimana di lavoro e quindi il pallone scottava. Fortunatamente mi è andata bene e portiamo a casa un'importante vittoria». Leonardo Mancuso racconta ciò che ha vissuto nel momento dell'esecuzione del rigore decisivo. Un momento magico per l'attaccante milanese che, con il gol di ieri, si porta a quota 7 nella classifica cannonieri. «Sono felice innanzitutto per la vittoria della Samb e poi per il mio gol - dice Mancuso - Abbiamo disputato una partita accorta e siamo stati bravi a sfruttare l'occasione che ci è capitata. Il loro allenatore dice che il rigore non c'era? Secondo me Sabatino aveva preso un metro di vantaggio su Ranellucci e poi c'è stato un contatto tra i due».

Loris Damonte ha giocato dal primo minuto sostituendo l'infortunato Berardocco e ha disputato una buona gara. «Sono contento che la squadra abbia portato a casa una bella vittoria - dice Damonte - È stata una partita difficile contro una Feralpi che si è dimostrata un avversario tosto. C'è la soddisfazione di non aver subito gol dimostrando di aver raggiunto un importante equilibrio in mezzo al campo».

La squadra tornerà ad allenarsi martedì pomeriggio in vista della trasferta a Reggio Emilia, in programma lunedì prossimo alle 20.30.

I. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leonardo Mancuso esulta dopo il gol vittoria